

**OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni**

**Vicepresidente Asciutto:** Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere posto. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Saluto anche i rappresentanti della Polizia Municipale. Chiedo al Segretario di fare l'appello per verificare il numero legale e la validità della seduta

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario:** Grazie Presidente. Paliotta Crescenzo, Agaro Agostino, Ascani Federico, Asciutto Franca, Cagiola Emanuele, Cervo Sergio, Ciampa Fabio, Crimaldi Giovanni, D'Alessio Nardino, Fargnoli Gabriele, Fierli Stefano, Grando Alessandro, Loddo Giuseppe, Palermo Maria Concetta, Penge Stefano, Ruscito Piero, Latini Pierlucio.

**Vicepresidente Asciutto:** Il numero è legale. Il Sindaco chiede la parola per procedere con le comunicazioni alla cittadinanza, prego.

**Sindaco Paliotta:** Grazie Presidente, buonasera a chi è in aula, a chi ci ascolta, ed al consiglio comunale. La giornata di questa mattina si è aperta con le conseguenze della nottata. Questa volta l'allerta data dalla Protezione Civile ha corrisposto alla realtà. Comunico che c'è un'altra allerta per le prossime ventiquattro ore. Questa notte è stata molto impegnativa per tutto il centro Italia, in alcuni comuni addirittura il maltempo ha provocato feriti e morti. Per quanto riguarda la nostra Città, c'è stato un notevole numero di alberi che è stato abbattuto dal vento. Inoltre a causa del vento è stata abbattuta una videocamera di sorveglianza posta all'entrata del sottopasso. Oltre ciò non risultano molti danni. Risulta un lieve incidente di un bambino a scuola, è stato un cancello che, nel momento in cui è arrivata una ventata più forte, si è schiodata dal suo fermo ed ha colpito un bambino ma non ci sono forti conseguenze. Dico questo perché intanto voglio ringraziare i Vigili Urbani che per tutta la notte sono stati all'era, la Protezione Civile, e tutti coloro che come sempre, sono stati disponibili ad intervenire in un momento di allerta della Città. La riflessione che si può fare è quanto sia divenuto fragile il tessuto urbano di fronte ad episodi come quello di stanotte e come quelli che si sono verificati negli ultimi anni; e spesso quanto significa in termini di responsabilità di chi amministra le Città, alberi che rischiano di cadere, zone che rischiano di allagarsi, sulle vie di fuga dell'acqua che scopriamo non esserci più perché sono state ostruite. C'è tutta una serie di cose da fare per mettere in sicurezza le città e che si scontrano spesso con la realtà materiale. Da una parte assistiamo all'opera volontaria di tantissime persone che in tutta Italia, cominciando dalla Protezione Civile, si schierano a favore dei cittadini, dall'altro c'è l'impedimento, le difficoltà economiche. Pensate quanto costerebbe mantenere tutti gli alberi come la legge prevede, tutte le alberature delle città come la legge prevede, costerebbe cinque – sei volte in più di quello che spendiamo adesso. Medesimo discorso per le vie di fuga dell'acqua, di regimentazione dell'acqua. Noi abbiamo fatto nei giorni scorsi una conferenza dei servizi invitando, oltre al comune di Cerveteri che è confinante con noi soprattutto nella parte di Campo di Mare, anche le Ferrovie dello Stato, il Consorzio di bonifica e tutti gli altri enti interessati perché nella zona di confine tra la ferrovia, Campo di Mare, Torre Flavia e Pizzo del Prete, il campo militare, nell'ultimo acquazzone, negli ultimi temporali che ci sono stati, si è verificata una discesa di acqua

incontrollata che ha, prima incontrato alcune barriere, delle vere e proprie dighe come la linea ferroviaria, poi però si è incanalata quasi liberamente nei campi, nelle cantine e poi è arrivata anche nel quartiere di Caere Vetus perché il fiume, avendo incontrato ostacoli ha esondato nel lato nord e l'acqua si è propagata per tutto il quartiere. In questa conferenza dei servizi è emerso come alcune vie di regimentazione dell'acqua, come una scolina famosa per chi abitava quei luoghi o chi era agricoltore di fatto non esiste più. Da una parte la lottizzazione, dall'altro alcune opere pubbliche, poi il ponte della ferrovia, e questa importante via di fuga dell'acqua non esiste più. È emerso che è necessario porre in essere altre vie che indirizzino l'acqua verso le vie naturali, verso il mare; ad esempio Via Fontana Morella che una volta era una via che aveva la cunetta laterale, quindi era di grande aiuto per l'acqua, non svolge più questa funzione anche perché alla fine della via verso il mare, di fatto c'è un'ostruzione che è una diga anche quella. Fortunatamente c'era la Città metropolitana presente con i suoi tecnici che gestiscono la palude. Una delle notizie positive che è emersa è che la città metropolitana sta per predisporre un allargamento dell'area della palude. Dopo cinquant'anni che la palude ha subito arretramenti molti dei quali dipendenti dall'attività umana, quattro ettari saranno di nuovo pronti ad essere allagati perché sarà abbassato il livello terreno e questi quattro ettari saranno pronti per ricevere, sarà una specie di bacino di sicurezza e poi va riaperta la strada, la condotta che porterà l'acqua oltre la barriera di terra che c'è adesso, e la porta verso il mare. Come vedete una serie di opere da fare in alcuni casi o da rifare e che sono state trascurate in questi ultimi anni. Detto questo, per quanto riguarda le nostre scuole, voglio ringraziare il nostro personale tecnico dell'ufficio manutenzioni del Comune che stamattina ha cercato di verificare tutte le cose che sono accadute. Certamente la violenza dell'acqua di questa mattina ha portato ad una fatica alcuni siti che hanno dimostrato di non reggere bene, ma stamattina era una situazione eccezionale. Il nostro Vice Sindaco ci aggiornerà su istituti che non sono di diretta competenza comunale, ma della città metropolitana e che però hanno avuto dei problemi ormai cronici. Speriamo che questa cronicità finisca ma sono problemi tecnici della nuova struttura che non ci aspettavamo e che stanno creando problemi ai ragazzi che frequentano queste strutture, l'istituto alberghiero. Se il presidente lo consente, passo la parola al Vice Sindaco.

**Vice Sindaco Lauria:** Un saluto cordiale a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da casa. Volevo solo rassicurare l'utenza dell'istituto alberghiero, la nuova struttura vicino alla biblioteca comunale, rispetto ad alcune disfunzioni che sono state fatte presenti in giornata. Prima di tutto alcune infiltrazioni che sono ancora presenti in alcune aree della struttura e soprattutto una disfunzione primaria che è quella dei riscaldamenti. Fisicamente ci attiveremo domani presso la struttura, parleremo con il dirigente scolastico per muovere tutti i passi necessari ed utili al fine di eliminare queste disfunzioni. Lo dobbiamo fare rapidamente perché è una struttura nuova e non ci possiamo permettere questi disagi. Confermo quello che è già stato scritto in questi giorni, rispetto alla struttura sportiva, grazie ad un intervento conclusivo del Sindaco e del delegato allo sport, inizieranno i lavori della struttura sportiva adiacente alla struttura alberghiera nelle prossime settimane. Questo è un progetto che sta a cuore perché va a completare l'impiantistica sportiva della città. Solo per rassicurare tutta l'utenza, che ci attiveremo rapidamente per rifondere queste disfunzioni. Grazie.

**Vice presidente Ascutto:** Grazie a lei Vice Sindaco. C'è un'altra comunicazione. Sindaco prego.

**Sindaco Paliotta:** Grazie presidente. solo per dire che stiamo istituendo adesso una mozione che chiaramente poi seguirà l'iter, però volevo anticiparla con una comunicazione. Noi abbiamo ridotto l'orario di apertura dell'anagrafe, siamo stati costretti a questa misura perché il fatto che siano andati in pensione alcuni dipendenti addetti a quell'ufficio, di fatto rende quasi impossibile l'apertura come era prima di ciò. Questo fatto che non fa piacere a nessuno, quando si riducono i servizi, scaturisce dal fatto che, e su questa situazione poi torneremo con la mozione, noi abbiamo un certo numero di dipendenti. Questo comporta una serie di difficoltà e mentre in alcuni settori si può notare di meno, di fatto per quanto riguarda alcuni servizi di sportello è plateale la difficoltà di essere sotto organico. Voglio sottolineare che i nostri dipendenti fanno un lavoro egregio, e lavorano anche il doppio rispetto al proprio contratto e lo fanno senza percepire molte volte straordinario. Io voglio lanciare questo allarme e lo faremo anche con la successiva mozione, questa situazione non è più sostenibile. Siamo arrivati al punto che, nemmeno il personale che va in pensione può essere sostituito. Questo vuol dire che rischiamo di andare anche sotto i 106 dipendenti, questa è la situazione. Io voglio comunicare questa riduzione che si è resa necessaria perché i dipendenti stanno diminuendo e la situazione è preoccupante.

#### **OGGETTO: Mozioni e interrogazioni**

**Vicepresidente Ascitutto:** Abbiamo due mozioni. Una è stata anticipata dal Sindaco; l'altra è stata presentata dal gruppo Realtà Nuove in merito allo spiacevole evento di furto avvenuto nel cimitero della nostra Città. Dunque, la prima che discuteremo è la mozione urgente presentata dal gruppo Realtà Nuove. Prego il relatore di illustrare la mozione.

**Consigliere Ruscito:** Grazie Presidente. in questo primo intervento leggo la mozione e poi, se necessario, faremo le dovute precisazioni. Mozione urgente e straordinaria, oggetto: furto nel cimitero. Premesso che nella notte tra giovedì 26 e la mattina di venerdì 27 febbraio scorso, all'interno del cimitero di Ladispoli, si è verificato un furto di materiale in rame. Il servizio cimiteriale è regolarmente affidato ad una ditta esterna attraverso contratto e gestione in convenzione. Atteso che, oltre al danno economico arrecato da malfattori ignoti a circa 500 tombe, il fatto costituisce una violazione morale all'affetto che ci lega ai nostri defunti. Tra le altre, molte sono le persone anziane che si sono viste danneggiare la tomba del proprio congiunto e che dispongono solo della pensione sociale. Premesso quanto sopra, il consiglio comunale condanna quanto successo, esprime massima solidarietà alle persone che sono state colpite da questo spregevole evento, ed impegna il Sindaco e la giunta a valutare un pronto aiuto nel ripristino dei luoghi a coloro che non possono provvedere a proprie spese, e se occorre anche attraverso la rimodulazione della citata convenzione con la ditta conduttrice del servizio cimiteriale. In buona sostanza, tutti sappiamo quello che è successo, e noi abbiamo ritenuto opportuno presentare una mozione che oltre ad essere tale, è anche una forma di condanna nei confronti di chi ha commesso questo reato. Tra l'altro non è un episodio isolato ma negli ultimi giorni ci sono stati furti in tutti i cimiteri di tutto il nostro comprensorio. Molte potevano essere le ipotesi di prevenzione sia per la sicurezza generale, però mi limito per adesso a questo intervento. Magari sentiamo il Sindaco che già domenica aveva avvisato tutti noi a partecipare alla funzione spirituale per i nostri cari. Ci riserviamo di intervenire dopo il Sindaco.

**Vicepresidente Ascitutto.** Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** è stato detto e ricordato che ciò che è avvenuto nel nostro cimitero non è annoverabile solo come un furto ma è un oltraggio alla Città, un'offesa alla memoria dei nostri cari, un'offesa a tutta la comunità. L'entità e le modalità, il luogo, la durata dell'infrazione fa pensare ad un atto che è un oltraggio per la nostra comunità. Noi, a parte il doveroso omaggio ai nostri cari, con le autorità religiose è stato fatto un rito quasi di ricomposizione, quantomeno di riparazione, per quanto sia possibile, attivato insieme al gestore del cimitero, insieme alla polizia, e poi insieme alla ditta di vigilanza che fornisce già quei servizi al comune, abbiamo deciso che intanto la notte, in orari non programmati, entreranno sia la pattuglia dei carabinieri, sia la vigilanza che già collabora con noi. Quando suona l'allarme nelle strutture pubbliche, interviene la vigilanza per verificare cosa è successo. Quindi il servizio sarà in prospettiva anche quello delle telecamere ma lo vorremmo valutare meglio, però la notte ci saranno tre o quattro passaggi delle forze dell'ordine e della vigilanza privata a nostro servizio. Questo per quanto riguarda i provvedimenti immediati. Io penso che mai nessuno di noi fino a qualche anno fa avrebbe pensato di vigilare anche i cimiteri. Probabilmente sono tempi in cui bisogna fare anche questo. Per quanto riguarda la riparazione materiale, a parte quella spirituale che in parte abbiamo fatto domenica, abbiamo contattato il gestore del cimitero e ci faremo carico complessivamente, da una parte il comune e dall'altra il gestore di quelle riparazioni materiali, soprattutto laddove non ci sono più parenti o nelle situazioni di disagio economico, cercheremo di non far pesare anche materialmente questo evento. Non credo che l'episodio avrà riflessi economici sulla comunità in generale, ma se anche fosse non credo che nessuno di noi si opporrebbe a partecipare. Comunque, visto lo spirito di collaborazione che c'è con il gestore, gran parte dei danni saranno riparati. Poi, in presenza di danni diversi, ci sono cappelle di notevole pregio che hanno avuto dei danni elevati, ad esempio è stato asportato un bassorilievo in bronzo alto più di tre metri, è chiaro che lì saranno i proprietari a occuparsene, e su questo abbiamo già avuto assicurazioni. Volevo informare quindi i proponenti che ci stiamo facendo carico dell'aspetto morale e spirituale per quanto possibile, ma anche materiale laddove questo non comporti grandi spese.

**Vicepresidente Ascitutto:** Grazie Sindaco. La parola al consigliere Penge, prego.

**Consigliere Penge:** Buonasera. È chiaro che questo è stato un evento inaspettato, nessun cittadino si sarebbe aspettato una sorta di profanazione morale in un luogo votato al riposo dei cari. È un evento deplorabile, deprecabile, da condannare in assoluto. Naturalmente ci auguriamo che queste situazioni non accadano più. Apprendo adesso che è accaduto in altri cimiteri e rimango basito da questa notizia. Non c'è più limite a nulla, anche i luoghi che non dovrebbero essere violati purtroppo oggi vengono profanati. Noi abbiamo letto la mozione, siamo d'accordo. Io in questi giorni ho sentito moltissime persone che ci hanno chiamato su questo fatto ed in parte molti si sono lamentati del fatto, per esempio, che i raccoglitori dei fiori li hanno dovuto ricomprare da soli, ci sono anche persone che sono indigenti, magari anziani che non hanno soldi per poter comprare un contenitore. Sul fatto di rimodulare la convenzione, sotto certi aspetti ha delle lacune. Pensavo addirittura che la ditta che ha la concessione della gestione del cimitero, avesse una assicurazione per determinati tipi di danni, ma a questo punto penso che non l'abbia. Forse toccava al gestore ricomprare i contenitori, perché il gestore è responsabile di quello che c'è dentro al cimitero, visto che c'è una convenzione. Se questo non avviene, probabilmente dovremmo rivedere, rifare una convenzione al più presto per prevedere anche eventi di questo genere e speriamo che non accadano più. A parte i danni a discapito di alcune tombe, per queste piccole reintegrazioni come i contenitori,

sicuramente, forse la ditta potrebbe provvedere. Però non so se lei avrà modo di parlare con l'azienda e vedere se si può coprire questo problema sentito da moltissimi cittadini.

**Vicepresidente Asciutto:** Grazie consigliere Penge. La parola al Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Dicevo prima, che fino a qualche tempo fa nessuno di noi si aspettava di dover controllare anche i cimiteri. Quando venne fatta la convenzione, venne prevista l'assicurazione sugli incidenti, chiunque si fa male in quel luogo è coperto dall'assicurazione, ma sui furti non si era pensato alla copertura. Poi c'è un altro aspetto. Dal primo contatto che abbiamo avuto, i beni materiali come la lapide scalfita, oppure beni che possono essere riparati e che non sono una scelta diversa dei parenti, su questo si sta già intervenendo. Comunque, comunicheremo presto modalità che consentano a chi è preoccupato di tranquillizzarsi e rivolgersi al gestore.

**Vicepresidente Asciutto:** Grazie Sindaco. La parola al consigliere Cagiola.

**Consigliere Cagiola:** Grazie Presidente, buonasera a tutti. Sindaco, quello che noi ovviamente nella disquisizione di questa mozione volevamo come gruppo politico portare ad una maggiore attenzione, è proprio il disagio sociale. Perché presentare una mozione di condanna. Proprio per sottolineare che in questi territorio, quelli della Provincia di Roma, inizia ad esserci disagio sociale marcato, cominciano a crearsi le vecchie gradinate delle piramidi sociali, dove purtroppo, date una serie di condizione e scelte sbagliate sulle politiche di governo, si verificano questi eventi. Noi di questo anche stasera dobbiamo fare ammenda. Di nuovo noi ci troviamo a sopportare con una politica di distribuzione di bilancio, soldi dei nostri cittadini, per una redistribuzione perché dobbiamo Sindaco escogitare delle strategie per ostacolare quello che è successo al cimitero di Ladispoli. Quest'ultimo è stato in maniera vandalica profanato. Si è verificata una profanazione del luogo sacro, e bene ha fatto il Sindaco a riparare con una messa. Queste persone, sicuramente di basso livello sociale, per fare business, per campare, vanno a rubare in un luogo dove sanno che c'è oltre al sacro di cui non gli importa niente, il ritorno economico. Perché noi per mantenere un legame con i nostri cari usiamo dei materiali pregiati che vanno ad adornare queste tombe. Parliamo del rame. Il furto del rame ormai è decaduto dai cantieri che non ci sono più, perché lo Stato ha provveduto a smantellare la piccola e media impresa, le vecchie grondaie sono già state tolte, ecco che laddove ci sono metalli pregiati come il rame si verificano questi eventi. Passatemi il termine, se li sono fatti tutti nel senso che, hanno iniziato da un cimitero, sono finiti a quello di Palidoro, poi Cerveteri e continueranno, anche quello di Ceri. Noi per l'ennesima volta ci troviamo nella condizione di trovare sia nel bilancio sia come politica l'escamotage per contrastare la barbarie posta in essere. Il gruppo Realtà Nuova esprime solidarietà a tutto la Città ma soprattutto al consiglio comunale che ancora una volta deve sforzarsi di trovare quelle risorse necessarie. Noi dobbiamo provvedere ad una rimodulazione della convenzione, oppure dobbiamo trovare un accordo con il gestore, dobbiamo trovare una possibilità di dare la giusta riparazione, la giusta dignità alla tomba di un congiunto che è rimasto solo. Per la povera vedova o vedovo che si vedono colpiti da questo scempio e rimanendo con una pensione sociale che non gli permettono queste spese, dobbiamo provvedere. Consiglieri diamo solidarietà e diamo la possibilità di riparare quelle tombe a quelle persone che non possono provvedere. Chiudo portando all'attenzione del consiglio una piccola riflessione. Visto che negli ambiti della sicurezza, visto che nei consigli regionali si usano molto le espressioni sicurezza, finanziamo la sicurezza, abbiamo visto anche con il controllo del vicinato su cui è stato fatto un incontro molto partecipato, siccome Ladispoli è all'avanguardia

su questo diciamo anche le cose positive. Siamo stati i primi a dotare la città di una rete di videosorveglianza; manca solo l'accesso su Via Roma dopodiché avremmo tutta la città blindata sugli accessi. Ora facciamo un piccolo sforzo e troviamo nel famoso capitolo delle multe delle nuove somme per dotare di un impianto di videosorveglianza se possibile, il perimetrale esterno del cimitero, indicando che si è sottoposti a videosorveglianza, e credo che i nostri defunti ed i cittadini di Ladispoli possono riposare tranquillamente, evitando future profanazioni. Grazie.

**Vicepresidente Asciutto:** Grazie consigliere Cagiola. Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Solo perché è stato toccato l'argomento della videosorveglianza, per dare un chiarimento visto che ogni tanto qualcuno male interpreta il senso della videosorveglianza. Noi stiamo per installare delle altre telecamere su tutto il lungomare, le entrate ed anche i quartieri della città saranno sorvegliati. Stiamo arrivando a superare gli 80 apparecchi. Un chiarimento. Qualcuno pensa che avere 80 telecamere significa che in ogni momento, 24 ore su 24, 80 occhi guardano 80 telecamere. Questo è impossibile. Durante il giorno le telecamere sono guardate dalle forze dell'ordine tutte, carabinieri, finanza, vigili e chiaramente guardano i punti più importanti. Ma tutte 80 registrano e per un periodo sono disponibili i filmati. Questo deve essere chiaro. Mi è capitato di leggere una dichiarazione che diceva di un operatore balneare il cui locale è stato oggetto di furto, e che diceva, dove erano le videocamere, chi guardava? No. Il giorno dopo si è visto chiaramente chi entrava e chi usciva, a questo servono le videocamere, a far sapere a chi fa degli atti che viene registrato. Altrimenti ci vorrebbero cinque persone per turno tutto il giorno a guardare 80 telecamere. Avviso che sta per essere attivato all'entrata della Città un ulteriore servizio. Si potrà stabilire se la macchina che entra od esce ha fatto il collaudo, è stata rubata, e se ha l'assicurazione. E lì c'è un accordo con il governo rumeno e le multe che verranno fatte qui potranno essere mandate ed avranno valore anche lì. Detto questo, non venga in mente che ci sono decine di persone che 24 ore su 24 guardano 90 telecamere, sarebbe impossibile. Grazie presidente.

**Vicepresidente Asciutto:** Grazie Sindaco. Non ci sono altri interventi. Quindi possiamo mettere in votazione la mozione così come letta dal consigliere Ruscito. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Passiamo alla seconda mozione che è stata presentata dal Sindaco e quindi chiedo allo stesso di illustrarla. Prego.

**Sindaco Paliotta:** Grazie. considerato che l'ho distribuita pochi minuti fa, volevo dire al presidente ed ai consiglieri comunali che possiamo anche, siccome il tema è quello delle risorse di personale ed economiche degli enti locali, quindi è un tema molto importante e profondo, sarei anche d'accordo se lo è il consiglio di lasciare ai consiglieri un po' di tempo per riflettere, fare aggiunte e correzioni perché capisco che in pochi minuti non si può esprimere un giudizio compiuto.

**Vicepresidente Asciutto:** La proposta del Sindaco è che se i consiglieri hanno la necessità di approfondire l'argomento trattato, verrà spostato al prossimo consiglio comunale. Altrimenti la discutiamo ora e poi la mettiamo in votazione. La volontà del consiglio è di procedere con l'illustrazione della mozione. Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Grazie presidente e ringrazio il consiglio comunale. Io la leggo ed il commento molto brevemente lo farò alla fine. Premesso che Ladispoli, come poche altre città delle aree metropolitane, ha continuato ad aumentare la popolazione residente ad un ritmo di più di mille abitanti ogni anno, superando la quota di 40.000, e praticamente raddoppiando la popolazione in

poco più di 15 anni; premesso che a tutto questo a fatto riscontro un parallelo aumento delle esigenze di servizi in tutti i campi di competenza comunale; che nello stesso periodo temporale si sono succedute norme che hanno sempre più ristretto possibilità di assunzione di personale negli enti locali, fino ad arrivare ad un blocco totale delle assunzione che ha messo addirittura a rischio la possibilità di sostituzione del personale che viene collocato in pensione; premesso che in base ai dati resi noti dall'Istat, risultano in media 7,7 dipendenti ogni mille abitanti. E quindi in base a tale media Ladispoli dovrebbe avere 290 dipendenti; che in realtà il nostro comune ha in servizio 106 dipendenti, alcuni dei quali stanno per raggiungere il limite della pensione; premesso ancora che le norme che si sono succedute negli ultimi anni di fatto hanno delegato numerosissime nuove incombenze ai comuni, soprattutto agli uffici dell'anagrafe e dello stato civile; considerato altresì che oltre al blocco delle assunzioni si è avuta una riduzione del 25% delle somme a disposizione nel nostro comune per la spesa corrente, e sono quasi del tutto scomparse le possibilità di assunzione di mutui e finanziamenti da altri enti come regioni e città metropolitana, il consiglio comunale esprime la preoccupazione che i tagli sia del personale sia della spesa corrente comportino una drastica riduzione dei servizi che il comune può erogare ai cittadini. Chiede che si arrivi al più presto in sede legislativa alla possibilità di riequilibrio del rapporto tra personale comunale e residenti locali, prevedendo corsie preferenziali verso la mobilità per quei comuni che presentano un deficit di personale. Chiede inoltre che analogo riequilibrio venga istituito per le risorse finanziarie, prevedendo costi standard per tutti gli enti locali, lasciando poi all'autonomia dell'ente la decisione se aumentare o meno la disponibilità finanziaria attraverso la fiscalità a livello locale. Mi soffermo sull'ultima parte. Che cosa chiedono molti comuni. Sicuramente se chiediamo di aumentare la spesa pubblica ci verrà detto che in questa fase non può aumentare la spesa complessiva italiana. Bene. Le città metropolitane, quelle che erano le provincie, stanno mettendo in mobilità centinaia, migliaia di persone, a quel punto noi chiediamo che queste persone messe in mobilità nelle ex provincie, abbiano corsia preferenziale verso i comuni che sono in deficit di personale. Abbiamo sempre fatto l'esempio di grandi comuni vicino a noi. Fiumicino e Civitavecchia hanno 400 – 500 dipendenti. Non vogliamo che ex dipendenti della provincia vadano a finire lì invece che in comuni come noi o Cerveteri che sono in questa situazione. Una corsia preferenziale per la mobilità. E che si arrivi in sede legislativa a quella famosa decisione, che ci siano costi standard per i comuni. Ogni comune abbia riconosciuta una somma uguale per tutta Italia, per ogni abitante, e poi, se un comune vuole fare più cose chiedendole ai cittadini, lo faccia nell'ambito della sua autonomia. Però si deve partire uguali. Per ogni cittadino ci devono essere a disposizione ogni anno dei soldi che devono essere uguali per tutti, e poi gli amministratori locali devono essere liberi di chiedere maggiori risorse in cambio di maggiori servizi se del caso, ma questo deve essere una decisione locale. Io sono voluto tornare insieme all'amministrazione su questo tema perché quello che sta accadendo nella nostra anagrafe mi preoccupa molto, ci sono delle responsabilità pesanti. Oggi ho avuto un ulteriore incontro con il personale dell'anagrafe e dello stato civile e mi stanno rappresentando cose che molti cittadini e spesso anche noi amministratori nemmeno sappiamo. Quando si legge, è possibile una forma di divorzio più semplice basta che tutti siano d'accordo, non ci siano figli minorenni, basta andare all'anagrafe, per carità, grande successo, ma questo significa un ulteriore compito per i nostri dipendenti. Tutte le cittadinanze, noi abbiamo fatto dall'inizio dell'anno 54 cittadinanze, cittadini stranieri che diventano italiani, e sono 54 pratiche che hanno una complessità straordinaria. Io ne dico solo un paio, addirittura la carta d'identità che ora si può fare a 0 anni, tutti d'accordo, ma sapete quante carte di identità in più sono per i nostri dipendenti? Prima erano 6 dipendenti, ora

sono 5 perché uno è andato in pensione. Dalle regioni in su sembra che queste cose non vengano calcolate. E lo dico in maniera critica, vengono dimenticate anche da chi ha fatto il Sindaco perché abbiamo al governo un premier che ha fatto il sindaco. È vero che forse Firenze è una città privilegiata e forse lì era più facile. Comunque stiamo andando verso una situazione molto pesante. Si è detto che i comuni devono pagare entro 90 giorni, da quest'anno entro 60 giorni, dall'anno prossimo entro 30 giorni. Per pagare entro queste scadenze bisogna avere tutti i fondi a disposizione, basta dire che noi dobbiamo avere dalla regione 5 milioni di euro per capire che non è tanto facile pagare. Ma se non si riesce a pagare, lavorare e fare determine rispettando queste scadenze, c'è una penale e non è solo quella dei dipendenti; i comuni che non riescono a pagare entro 60 giorni, non possono più assumere. Si ha poco personale e si viene penalizzati riducendo il personale. Io non riesco a capire la logica di chi fa queste leggi, ma qualcosa dobbiamo fare. Un ordine del giorno analogo lo ha votato il consiglio comunale di Tolfa dieci giorni fa.

**Vicepresidente Ascitutto:** Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Cagiola.

**Consigliere Cagiola:** Iniziativa che sicuramente il Sindaco doveva anticipare. Perché per tutti quelli che vengono dalla vecchia guardia, che vengono da passate amministrazioni o vengono da esperienze diverse, sanno benissimo che ciò che il Sindaco ha relazionato in questa mozione è pura verità ed è condivisibile. Innanzitutto è avvilente avere una Città di 45.000 abitanti, Ladispoli è un contenitore di minimo 70.000 presenze giornaliere, per non parlare dell'estate dove raggiungiamo le 100.000 presenze e sono dati reali. Quello che si vede in coda al mattino davanti agli uffici dell'anagrafe, non è sostenibile. Ci sono pochi operatori che lavorano, ma quello che ci deve allarmare, perlomeno da consiglieri giovani, è che non può vedere che si va negli uffici e purtroppo dobbiamo assistere ad una età anagrafica che si sposta sempre più in alto e ci sono sempre più persone che sono prossime alla pensione. La chiave di lettura è diversa. Il personale è stanco, chi è prossimo alla pensione, anche se ha avuto una vita grintosa, è stanco. Lo stato non ci permette di avere risorse giovani. Il Sindaco parla della mobilità di altri enti. Giusto, perché ci sono le province che sono state smantellate ed il personale dovrebbe essere immesso nei comuni, ma la luce in fondo al tunnel ancora non la vediamo. Però io aggiungerei in questa mozione anche la possibilità di finanziare da parte dello Stato, o se lo Stato non ci vuole finanziare, perlomeno non ci tolga i soldi che riusciamo a recuperare con la tassazione. Invece lo Stato ci prende anche i soldi che possono essere utilizzati per effettuare nuove assunzioni di giovani di Ladispoli, del comprensorio, di persone a 25 anni, dopo che hanno preso la laurea ed hanno studiato per anni, invece noi ci troviamo senza la possibilità di dargli un lavoro. Invece cerchiamo questo spiraglio, perché io non vedo un nuovo assunto giovane al comune da quando lo frequento. Credo che nel dispositivo sia giusto aggiungere la possibilità di autofinanziarci, nel senso di rimanere con delle risorse per cercare di porre in essere nuove assunzioni. Bisogna che le istituzioni si aprano alla società e ad un pubblico giovane. Le uniche nuove assunzioni le abbiamo viste nei vigili urbani, di tipo stagionale. Non è quello che ci dà luce. Voglio concludere dicendo che molto bene, ben fatta la mozione, chiedo quella piccola integrazione sull'apertura ai giovani, e le dico che dovevamo farla prima. Perché io ed altri colleghi sono anni che patiamo questa situazione. Voglio spezzare una lancia a favore del Presidente Loddo che stasera non è in aula. Il Presidente chiede e convoca numerose conferenze di capigruppo, si dà da fare. Ci chiama, noi facciamo dei calendari dove diamo una presunta distribuzione all'ordine del giorno. Quante volte non abbiamo poi convocato quei consigli che avevamo previsto perché gli atti materialmente non sono pronti? Alla Città va detta questa

situazione. Guardate che non possiamo fare di più perché l'iter che un atto oggi deve avere per la burocrazia, ci vuole del tempo, ci vogliono dei funzionari e talvolta non ci sono. Lo vogliamo dire che a gestire la nettezza urbana di Ladispoli c'è una persona che abbiamo destinato a tempo pieno e un dirigente che firma gli atti sommerso dalle pratiche che arrivano da tutti i settori. La politica non può fare brutte figure, non può essere inefficiente perché la macchina di governo ha costretto i comuni ad essere solo ente esattore ed aggiudicatore di tasse, non può essere. La politica, la gestione della Città deve avere uffici a pieno ritmo. Concordo con la mozione del Sindaco chiedendo le integrazioni di cui sopra. Grazie.

**Vicepresidente Asciutto:** Grazie consigliere Cagiola. Abbiamo deciso di aggiungere l'integrazione all'ultimo capoverso, ovvero lasciando all'autonomia dell'ente le decisioni se ampliare o meno la disponibilità anche per nuove assunzioni. Aggiungiamo queste parole per completare la frase, quindi con nuove assunzioni. Tutto il consiglio è d'accordo? Sì. Vedo che non ci sono altri interventi, quindi possiamo porre in votazione la mozione. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. La mozione è approvata. Esaurite le mozioni, passiamo alle interrogazioni. Si è prenotato il consigliere Cagiola.

**Consigliere Cagiola:** io volevo porre all'attenzione del Sindaco una interrogazione. Leggo, campo sportivo a Ladispoli: Pierini, recuperati € 121.000,00. L'assessore Pierini c'è? Bene. L'assessore Pierini adesso è seduto davanti all'ex assessore Cagiola, tra l'altro consigliere comunale. Quindi siamo in una condizione di parità anche perché la scorsa legislatura sedeva con me in giunta. Il consigliere Cagiola vuole arrivare ad un punto. Io dico che, in opere importanti come quella del campo di calcio, in opere come l'asilo comunale, come alcune arterie che abbiamo tutti insieme nella passata legislatura portato avanti con un'armonia migliore di quella odierna, perché si lavorava con un ritmo diverso, c'è da ricordare una cosa. siccome la stampa è un mezzo di divulgazione, credo che l'informazione più sana e positiva arriva, e migliore è la figura che fa l'amministrazione. siccome leggo, recuperati € 121.000,00, quando vi ricordo che sul campo di calcio il sottoscritto ha azionato da ex assessore una serie di iniziative che sono finite anche sui tavoli di diversi enti e della magistratura dove insieme all'assessore Pierini avevamo rilevato, insieme al Sindaco Paliotta, io voglio dire che se oggi il campo di calcio verrà consegnato, se siamo bravi, ad agosto 2015, anzi a luglio. Il cantiere è ben disposto, sono stato sul posto e finalmente il geometra Rinaldi ha fatto un lavoro impeccabile perché solo lui poteva recuperare la situazione, lo dobbiamo dire. Sul campo di calcio il geometra si è superato. Di concerto assessore Pierini ha lavorato, ma prima ci aveva lavorato anche l'assessore Cagiola che ha evitato che la situazione naufragasse. E c'era anche il delegato Esigibili che cercava di tamponare una situazione. L'architetto Moschetta che ha recuperato la delega del sottoscritto gli ultimi dieci mesi di mandato, ha fatto un lavoro eccezionale. Quando poi, a fine articolo leggo che il delegato allo sport dice che l'erba sintetica è di ultima generazione, mi aspettavo pure che si dicesse, grazie anche al lavoro di squadra della passata amministrazione dove due assessori si sono succeduti e sono Cagiola e Moschetta ed hanno portato a questa situazione. Quando si cerca di ricordare tutti, non bisogna dimenticare nessuno. Perché lo spirito su queste opere dove c'è stato un mandato che si è tramandato da almeno tre assessori, ci sia quel poco di riguardo, ed altro non chiedo. Invece questo è venuto fuori quando abbiamo parlato del teatro ed io sono molto contento. Mi sono seduto accanto all'assessore Pierini ed abbiamo insieme relazionato su quello che è oggi il prodotto semifinito. Quindi assessore le dico, mi raccomando, se riusciamo a fare una fair play maggiore su queste

situazioni perché per chi ci ha lavorato non è giusto. La seconda interrogazione che faccio sempre all'assessore Pierini, non è proprio una interrogazione, è una informazione. I lavori stradali del cantiere di Via Claudia, quindi il rifacimento dei nuovi giardini, pista ciclabile, ammodernamento delle strutture dell'arredo urbano, taglio degli alberi e iter conclusivo della pratica. L'opera è stata collaudata e consegnata e c'è il fine lavori, oppure l'opera è ancora in fase finale e deve essere ancora collaudata? Perché se questo deve essere, in ufficio io ed il consigliere Ruscito vorremmo dare qualche piccola indicazione per rendere l'opera migliore e più fruibile. Grazie.

**Assessore Pierini:** Grazie consigliere. Partiamo dalla fine. Credo sia in fase di collaudo, ma mi riservo di farglielo sapere così possiamo vedere quest'aspetto. Per quanto concerne la prima cosa ci mancherebbe, un'osservazione giusta. Come lei sa, io non ho mai avuto smanie di apparire e non ho mai avuto difficoltà di condividere. Magari l'indicazione da parte nostra doveva essere di fare un excursus più completo, invece mi sono limitato a controllare la mia parte di dichiarazione, invece dell'interessa del comunicato. Colgo l'occasione per ricordare che questa è una vicenda che nasce da lontano, voluta con forte determinazione da questa amministrazione e da quella precedente. Partendo dallo stanziamento dell'importo, dove abbiamo investito tantissimo e sono solo fondi comunali. ci sono stati dei problemi, e devo dire che anche nella gestione dei problemi c'è stato chi ha remato contro e chi ha remato, anche criticando, ma cercando di trovare delle soluzioni. Anche questo è giusto dirlo. Come è giusto dire che tutti i contributi che sono stati dati sono stati preziosi. Per cui lei ha perfettamente ragione, lei è stato un attore principale in questa vicenda e non ho nessuna difficoltà a ricordarlo. Voglio fare una precisazione, € 121.000,00 sono una parte di quello che noi potremmo recuperare. Diciamo che è la parte che abbiamo recuperato più velocemente. La compagnia ha verificato che avevamo ragione e quindi non ha voluto intraprendere un contenzioso e noi abbiamo accettato una transazione. È chiaro che l'azione civile nei confronti dell'impresa continua per un importo ben più consistente. Se, quando finirà l'azione civile riusciremo a recuperare i soldi, non lo so perché la giustizia in questi casi è lunga ed il sistema a volte permette ai disonesti di farla franca. Però noi stiamo andando avanti anche in quella sede, arriveremo fino in fondo ed avremo riconosciuto il diritto ad avere danni ben maggiori rispetto a € 121.000,00 che comunque sono un segnale del fatto che abbiamo sempre sostenuto. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie assessore, risponde anche il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Io volevo sottolineare quanto sia importante la continuità amministrativa intesa non solo personale. Quando una pratica, come quella della realizzazione di uno stadio, che è un'opera che Ladispoli ha visto per l'ultima volta 70 anni fa, gode di continuità amministrativa è sempre positivo. Per arrivare ad opere di questo tipo, occorre la volontà continua del consiglio comunale e della comunità. Come per il teatro che stiamo per arrivare a definire, dove abbiamo ricordato quante amministrazioni hanno lavorato. È importante valorizzare i consigli comunali, non solo le amministrazioni, che nei loro dibattiti fanno prevalere la volontà unitaria piuttosto che l'ostruzione, ed è giusto ricordarlo. Il campo di calcio e lo stadio saranno occasioni sempre più importanti in cui tutti coloro che hanno partecipato, tutti i consiglieri, gli assessori, avranno il loro ruolo. In questo clima di antipolitica che spesso fa pensare a qualcuno che noi siamo qui dentro a fare chissà che cosa, è giusto ricordare che per opere di questo tipo ci vogliono vent'anni di lavoro serio ed il sacrificio di tutti. Le cose non nascono da sole. E ricordo anche quanti momenti difficili. Perché quando una ditta vince un appalto di quel livello va via e ti lascia in mezzo al fango, ci si

ritrova in una situazione molto difficile da gestire. Quindi è più che giusto ricordare gli sforzi di tutti per raggiungere questi risultati.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie Sindaco, prego consigliere Cagiola.

**Consigliere Cagiola:** Grazie presidente, solo per dire che, quando il clima di confronto avviene in aula, così come si è fatto in questo momento, è sano. Invece di prendere una penna e di scrivere su un giornale ed alimentare l'antipolitica o la voglia di creare discordia, io credo che è molto più sano che tre amici si confrontano in aula, e così abbiamo fatto, dicendo qual è il problema e chiarendo il punto, la vicenda che viene esposta su un giornale, a microfono aperto. Grazie per le risposte.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie consigliere. Prego consigliere Ascitutto.

**Consigliere Ascitutto:** Grazie presidente, un saluto a tutti i cittadini. Chiedo al Sindaco gentilmente se può dare comunicazione, anche se la sottoscritta l'ha fatta per iscritto la richiesta in merito alle gravi affermazioni che sono state fatte dal presidente del Consorzio durante l'ultima commissione urbanistica, dove lo stesso, dietro una mia domanda di chiarire se quanto scritto nell'ultimo verbale consortile è stato mal scritto oppure è confermato quando il presidente dichiara che la sede consortile risulta di proprietà privata e che non passerà al comune. Questo perché è di loro proprietà, del consorzio. Io ricordo al Sindaco che c'è un atto d'obbligo che è stato approvato con variante urbanistica al progetto, con l'articolo 19 del DPR 237/01; la delibera è la n. 15 del 2009. Quindi io chiedo gentilmente al Sindaco di chiarire queste allusioni, queste propagande non veritiere che sono state dichiarate durante la commissione urbanistica. Perché il bene pubblico è pubblico quindi vorrei sapere Sindaco cosa ne pensa. Poi ovviamente l'avvocatura del Comune mi risponderà per iscritto quando potrà, però volevo sentire un suo parere in merito. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie consigliere Ascitutto. Risponde il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Al di là delle affermazioni, opinioni od altro, io leggo le frasi della delibera di consiglio comunale che sono inequivocabili. Nella veste di cui sopra il Consorzio Marina San Nicola ha presentato una progettazione per la realizzazione della nuova sede destinata ad ospitare gli uffici, gli spazi destinati all'officina ed all'autorimessa per gli addetti. Che l'opera riveste carattere di pubblica utilità, dice il consiglio comunale, in quanto annoverabile tra quelle di urbanizzazione secondaria poste a carico del lottizzatore, e quindi nella fattispecie a carico del Consorzio Marina San Nicola, salta alcune considerazioni, considerato che in osservanza agli obblighi assunti dal Consorzio Marina San Nicola in qualità di nuovo soggetto lottizzatore, deve cedere al Comune di Ladispoli tutte le opere di urbanizzazione secondaria tra le quali ricade l'opera in oggetto; prevedere che prima del rilascio del permesso di costruire sia prodotto l'atto d'obbligo inerente ad ogni obbligo derivante dalla cessione di aree di opere di urbanizzazione secondaria a favore del Comune di Ladispoli. E c'è l'atto d'obbligo.

**Consigliere Ascitutto:** La cessione gratuita, perché bisognava anche pagare se il Comune prende in consegna la sede. È gratuita, è di proprietà del comune

**Sindaco Paliotta:** Diventerà di proprietà del comune.

**Consigliere Ascitutto:** No, è di proprietà comunale, ne stanno usufruendo loro adesso.

**Sindaco Paliotta:** No. Rileggiamo, se assimilabile alle opere di urbanizzazione secondaria, che devono passare gratuitamente al comune, in questo momento le opere in questione no. Appena passeranno, la sede passerà come le altre opere, non c'è corrispettivo.

**Consigliere Asciutto:** Quindi, l'opera riveste carattere di pubblica utilità che passerà al comune ed il comune non gli deve un centesimo per acquisirla al proprio patrimonio. Quindi l'opera è pubblica e sarà di proprietà comunale. Anche se non sono molto d'accordo sulla sua affermazione Sindaco, tutte le opere di urbanizzazione sono in questo caso non è scomuto, però è passato l'articolo 19 del DPR 327 che viene votato solo per opere di pubblica utilità, quindi è già di proprietà del comune anche se di fatto loro ne stanno usufruendo. Sta di fatto che il diritto di superficie nella fattispecie in questione, scade al termine della convenzione che è l'atto d'obbligo sottoscritto no? Giusto Sindaco? Va bene. No avvocato? Comunque c'è un atto d'obbligo e questa è la prima cosa che è stato approvato dal consiglio comunale come opere di pubblica utilità, non è di proprietà del consorzio e verrà trasferita al comune come tutte le restanti opere allo scadere della convenzione. Giusto? No? Prego avvocato, se mi vuole rispondere. Bisogna chiarire questo concetto.

**Avvocato Paggi:** Consigliere, le parole sono importanti. Le opere di urbanizzazione primaria del consorzio di Marina San Nicola, sono di proprietà del consorzio fino a che non le trasferisce al Comune. È chiaro questo o no? Le strade del consorzio Marina San Nicola sono di proprietà di chi consigliere? Parlo della proprietà.

**Consigliere Asciutto:** La proprietà, nel momento in cui si vota un piano di lottizzazione, le opere vengono trasferite al comune allo scadere della loro realizzazione.

**Avvocato Paggi:** C'è differenza tra cessione e proprietà. La proprietà è del consorzio. Questa proprietà verrà trasferita la comune nel momento in cui la convenzione avrà termine. È chiaro questo?

**Consigliere Asciutto:** La convenzione è già scaduta.

**Avvocato Paggi:** Ma questo lo dice lei, ci vuole un atto formale per dire che la convenzione è scaduta.

**Consigliere Asciutto:** Comunque il sindaco ha detto chiaramente che verrà trasferito al comune a titolo gratuito senza compenso economico.

**Avvocato Paggi:** Il Comune ne diventerà proprietario

**Consigliere Asciutto:** Siccome la convenzione è scaduta, mi auguro che il comune si impossesserà del bene pubblico il più presto possibile, perché la convenzione è scaduta. È un atto d'obbligo trasferire all'ente comunale quello che è stato completato nei piani di lottizzazione.

**Avvocato Paggi:** Quindi per lei è tutto chiaro, non ci saranno più problemi.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie avvocato. Consigliere Asciutto ha un'altra interrogazione?

**Consigliere Asciutto:** Una riguarda la scuola del Ghirlandaio. È stato chiesto dal dirigente scolastico un sollecito per la linea adsl in quanto la scuola non ha questa linea per poter lavorare e

svolgere tutte le attività didattiche che vengono richieste dal programma. Quindi chiedo al Sindaco se è possibile intervenire per avere questa linea il più presto possibile. È l'istituto comprensivo Ladispoli 3. Molte attività didattiche riguardano l'uso del computer e di internet, non possono essere svolte nella loro pienezza programmatica e quindi ne hanno urgente bisogno. chiedo al Sindaco se può sollecitare la messa in rete della scuola. L'altra interrogazione riguarda l'istituto alberghiero. È stato segnalato dal comitato genitori che la 1° A e la 2 B non hanno i termosifoni, sono privi di riscaldamento. Aveva già comunicato in tal senso il Vice Sindaco però per quanto riguarda gli allagamenti, io sto facendo un'altra segnalazione. Inoltre i pannelli solari non funzionano a causa della mancanza di un impianto che è incompleto. Quindi chiedo all'assessore dei lavori pubblici se può segnalare al più presto agli uffici questi disagi, almeno per il riscaldamento che non ha mai funzionato. Speriamo che con l'intervento dell'assessore ai lavori pubblici i ragazzi possano lavorare in ambienti più confortevoli. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie consigliere Ascitutto. Diamo la parola all'assessore Ussia.

**Assessore Ussia:** Buonasera a tutti. Consigliere Ascitutto sarà mia cura verificare immediatamente domani mattina verificare lo stato dell'arte per quanto riguarda l'adsl, perché stiamo procedendo da qualche mese alla ablazione di tutti quanti gli istituti scolastici. Però il terzo circolo è in possesso di alcune chiavette che avevamo messo a disposizione della direzione proprio per sopperire a questo problema in quanto l'azienda Fastweb stava portando il cavo. Comunque domani mattina verifichiamo a che punto siamo. Faremo presente che sono disponibili presso la direzione queste pennette che possono essere utilizzate immediatamente dalla scuola. Per quanto riguarda la vicenda dell'alberghiero, ci faremo parte attiva nel segnalarlo alla città metropolitana, ma purtroppo non rientra nelle competenze comunali tutto ciò che riguarda manutenzione e gestione della scuola superiore. Purtroppo è una competenza dell'area metropolitana. In ogni caso ci impegneremo immediatamente a fare la segnalazione, come già sappiamo da mesi hanno questa difficoltà nel collaudo finale dei pannelli fotovoltaici ma purtroppo non è nostra competenza, malgrado in passato abbiamo fatto diverse segnalazioni all'Enel e non stanno intervenendo.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Prego consigliere Ascitutto.

**Consigliere Ascitutto:** Grazie assessore Ussia. In merito alle sue risposte io credo che, anche se di competenza dell'area metropolitana, devono essere luoghi idonei, e ringrazio il Comune se potrà intervenire per rendere la scuola più confortevole per gli alunni. Grazie e mi auguro che presto si possa risolvere il problema.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie consigliere Ascitutto. Interviene il consigliere Ciampa.

**Consigliere Ciampa:** Buonasera a tutti. La mia non è una interrogazione ma vorrei solo dire una cosa al consigliere Cagiola. Non è che è stato scritto che i meriti sono miei. Solamente che la gente domanda come vanno i lavori al campo ed io ho risposto che presto avremo finalmente uno stadio. Solo questo.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Consigliere Agaro prego

**Consigliere Agaro:** Grazie presidente e buonasera a tutti. Nella mia qualità di consigliere comunale e di rappresentante del gruppo Società Civile volevo sensibilizzare l'amministrazione su alcune

tematiche. La prima riguarda il Centro di vaccinazione di Ladispoli che ha una mole di lavoro importante. Affinché il Centro di vaccinazione funzioni bene, è necessario che ci sia un flusso continuo per l'aggiornamento dell'anagrafica. Quindi, affinché venga svolto un servizio efficace ed efficiente, è necessario, almeno con cadenza bisettimanale, mandare gli aggiornamenti dei neonati, dei decessi, dei trasferimenti perché la nostra Città subisce un flusso continuo di persone che si spostano da una città all'altra. È necessario affinché il centro lavori in maniera ottimale che l'anagrafe provveda almeno ogni due settimane ad aggiornare i dati. Così il centro sa su chi intervenire e su chi si è trasferito cancellandolo dall'anagrafica vaccinale. Questo, a differenza di altri comuni come Cerveteri dove c'è abbastanza puntualità, mi risulta che a Ladispoli non avviene. Sicuramente l'amministrazione si interesserà e provvederà affinché questa anomalia non venga ripetuta. Su questo vorrei avere una risposta. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Risponde il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** proprio all'inizio del consiglio comunale facevo riferimento ad alcuni settori dei servizi comunali che stanno in grande difficoltà ed ho nominato proprio l'anagrafe e lo stato civile come punti di maggiore criticità. Ed abbiamo anche approvato una mozione in relazione a questo. Probabilmente una delle tante cose che l'ufficio anagrafe deve fare, alcune già precedenti, altre le elencavamo prima come la carta d'identità a 0 zero anni; il fatto che il divorzio breve possa esser fatto all'anagrafe. In tutto questo qualche settore non riesce a stare al passo. Comunque raccolgo la sollecitazione del consigliere Agaro e me ne farò portatore presso i dipendenti dell'anagrafe.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Consigliere Agaro prego.

**Consigliere Agaro:** Grazie della risposta, mi ritengo soddisfatto. Sicuramente l'anomalia non si verificherà più anche per l'intervento che ci sarà. La seconda interrogazione interessa un aspetto che riguarda la sicurezza. Attualmente questa problematica affligge la nostra Città, dal cimitero di cui si è parlato, ed anche fatti che accadono quotidianamente, aggressioni, scippi e così via. Sono state fatte iniziative come quello organizzato da Realtà Nuova in merito al controllo del vicinato. Abbiamo la città sorvegliata, però questi sistemi non sono sufficienti perché manca poi il controllo. La telecamera può avere un effetto deterrente però manca il personale che al momento controlla se si sta consumando un fatto di reato. Anzi, se paradossalmente ci fosse il personale, quest'ultimo poi dovrebbe allertare i carabinieri ma, essendoci una sola pattuglia che gira, se è impegnata non può neanche intervenire. Quindi c'è un problema a monte, un problema di personale. Per quindici anni si è parlato della caserma dei carabinieri, della tenenza, però arrivati ad un certo punto, il progetto è saltato. Abbiamo assistito al consiglio comunale di dicembre dove è stata annullata la delibera di aggiudicazione della gara. Io volevo sapere dal Sindaco e dall'amministrazione se la volontà, ma più che altro la possibilità concreta di ottenere una struttura che possa aumentare le forze dell'ordine, far sì che l'arma dei carabinieri, ma anche un'altra forza di polizia, possa impiantarsi sul territorio aumentando gli agenti per dare sicurezza al territorio. Se c'era questa concretezza al di là di tutte le questioni che si sono messe in atto, se c'era la concretezza di ottenere questa struttura e di ottenere soprattutto un maggiore organico. Sicuramente non è l'amministrazione comunale che decide ma altri organi sovra comunali, però l'amministrazione comunale, avendo fatto un certo percorso per quindici anni, avendo anche investito delle risorse economiche, sicuramente non potrà perdere questa occasione e soprattutto non potrà creare presupposti affinché la situazione possa

degenerare per quanto riguarda l'esposizione del comune. Quindi su questo chiedo una risposta da parte dell'amministrazione, grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie consigliere, risponde il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Ringrazio per avere toccato questo tema che né sempre molto sentito. Non voglio minimizzare ma io direi che quando entriamo in questo tema, dovremmo evitare di dare l'impressione che Ladispoli è un caso particolare. È chiaro che abbiamo problemi di sicurezza, ci sono furti e simili, ma insomma, è quello che purtroppo avviene nelle aree metropolitane, soprattutto nelle città. Siamo diventati un Paese nel quale si ha l'impressione che non ci sia la certezza della pena, ma questo è un altro discorso. Io voglio assicurare che la volontà di andare verso la realizzazione di una struttura che poi possa essere data in comodato d'uso alle forze dell'ordine c'è. Lo abbiamo annunciato quando abbiamo voluto chiudere una strada che si stava rivelando senza uscita. Stiamo per partire con gli altri atti che riguardano sempre un edificio da adibire poi a sicurezza, e quindi per le forze dell'ordine. Le cubature che serviranno a bilanciare l'onere di realizzazione dell'immobile sono le stesse ma l'immobile sarà ubicato in un terreno comunale che non è quello iniziale. Quindi la procedura riparte con lo stesso obiettivo ma in un altro luogo, prendendo anche atto del fatto che l'Arma dei Carabinieri ci ha comunicato che non era interessata ad un edificio di quella grandezza. Voglio assicurare su questo. Io ho avuto un incontro mesi fa con il comandante provinciale dell'Arma che ha detto, il fatto di non essere tenenza ma stazione, non avrebbe comportato una diminuzione del potenziale organico. E noi arriveremo ad un organico di 43- 45 che è superiore anche ad alcune tenenze di piccoli paesi. Questo per dire che l'Arma dei Carabinieri ci tiene a dire che sanno bene che Ladispoli è un punto importante. Detto questo, si tratta di lavorare concretamente. Prima parlavamo di obiettivi storici per le comunità come le nostre, cavalca ferrovia, stadio, teatro, cose che avvengono ogni dieci anni; ed un altro degli obiettivi strategici è quello di realizzare una struttura dedicata alle forze dell'ordine. Su questo posso assicurare il consigliere Agaro che siamo intenzionati ad arrivarci il più presto possibile. A proposito di sicurezza urbana, anche io ho visto con molto piacere la riuscita dell'iniziativa di sabato che dimostra che c'è una forte sensibilità ed una voglia di partecipazione dei cittadini sul tema della sicurezza urbana. Do notizia che in questo settore, ho nominato come delegato la dottoressa Amelia Mollica Graziano, delegato alle politiche di sicurezza urbana. Approfitto dell'occasione per chiarire un dubbio che ogni tanto qualcuno ha. Non è un compito del Comune quello di arrestare i ladri, non è compito del comune quello della sicurezza delle città. I comuni possono fare delle politiche di supporto, però lo Stato attraverso i suoi Ministeri e le sue forze dell'ordine, ha come compito primario quello di garantire la sicurezza dei cittadini. I comuni possono accompagnare lo Stato nello svolgimento di questo compito.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie Sindaco, consigliere Agaro prego.

**Consigliere Agaro:** Sì grazie della risposta, passo all'ultima interrogazione che rivolgo all'assessore Ussia. Vorrei sapere il numero degli alunni comunicati alla data del 15 ottobre 2014 da parte degli istituti scolastici all'ufficio scolastico regionale; mi riferisco al numero degli alunni dell'alberghiero, il numero degli alunni dell'istituto Y. De Begnac. Grazie assessore.

**Assessore Ussia:** Chiederò lumi alla collega Francesca Di Girolamo in quanto assessore che segue il diritto allo studio e segue i ragazzi che frequentano le medie e superiori. Io ho i dati per quanto

riguarda la scuola dell'obbligo. Comunque li recuperiamo senza problemi ed in tempi brevi. Altrimenti contattiamo direttamente i direttori delle due scuole. Provvediamo sicuramente.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Sarà cura quindi dell'assessore comunicare direttamente i numeri al consigliere Agaro. Prego consigliere.

**Consigliere Agaro:** Grazie assessore, aspetto i dati.

**Presidente pro tempore Ruscito:** L'ultima interrogazione prevista era del consigliere Fagnoli, prego.

**Consigliere Fagnoli:** Buonasera a tutti. Il consigliere Agaro purtroppo ha toccato un punto dolente che è quello della sicurezza. Io oltre a congratularmi, non sono potuto essere presente all'iniziativa perché ero in servizio. Questa iniziativa è molto utile proprio perché volevo fare il punto sui tagli previsti dalla legge, dalla prossima legge di stabilità. E mi viene in mente anche lo sforzo che stiamo facendo per poter portare a termine la caserma dei carabinieri. La prossima legge di stabilità prevede un taglio di 74 milioni per ordine pubblico e sicurezza. 43 milioni di euro per missione e tutela ordine pubblico. 32 milioni di euro per coordinamento o pianificazione tra forze di polizia. Difesa civile, 17 milioni di euro per il nostro soccorso. 102 milioni di euro per la giustizia. 36 milioni per la gestione degli istituti penitenziari. E poi la lista sarebbe ancora lunga. Ben vengano queste iniziative di Realtà Nuove sulla sicurezza urbana. Il compimento, il portare a termine una caserma dei carabinieri, anche se declassata, e poterla attuare almeno per svolgere il servizio con l'organico attuale, sarebbe già un risultato. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie consigliere. Prima di chiudere il consiglio, il Sindaco voleva fare una comunicazione.

**Sindaco Paliotta:** La comunicazione è sull'allarme meteo che dice, dalla mattinata di domani mattina per 24 – 36 ore, venti forti nel quadrante settentrionale con raffiche fino a burrasca forte, e possibili mareggiate lungo le coste esposte.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie Sindaco. Colgo l'occasione per fare a titolo personale ed a nome del presidente del consiglio, un augurio alla dottoressa Amelia Mollica Graziano per la delega ricevuta. Grazie a tutti, il consiglio comunale chiude alle ore 21:35.

-----  
-----  
-----